



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1654 del 26/06/2024

Classifica: 008.05.01

Anno 2024

(Proposta n° 3246/2024)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A ANTINORI AGRICOLA SRL PER MOVIMENTI DI TERRENO (ARTICOLO N. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE DELLA TOSCANA - DPGR 48/R/2003) RELATIVA AL RE-IMPIANTO DI VIGNETO IN LOCALITÀ S. MARIA A MACERATA (CIMITERO), NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2024FORATBG00000013456204860480380502 – RIF. AVI 28445.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

MATLUC00

Il Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 789 del 14/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RdP).

(II) DATO ATTO CHE

II.1 - in data 23/05/2024, trasmessa dal Dott. Agr. Filippo Ninci in qualità di tecnico incaricato mediante procura speciale, acquisita con protocollo n. 25470 in pari data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreni ai sensi dell’articolo n. 95 del Regolamento Forestale della Toscana - DPGR 48/R/2003 (nel seguito RF) relativa al re-impianto di vigneto in località S. Maria a Macerata (Cimitero), nel Comune di San Casciano in Val di Pesa;

II.2 - all’istanza è stato attribuito il codice di riferimento AVI 28445 sul gestionale dell’Ufficio e il n. di pratica ARTEA 2024FORATBG00000013456204860480380502 sul sistema regionale SIGAF.

(III) PRESO ATTO CHE

III.1 - il richiedente firmatario è Stefano Carpaneto, qualificatosi legale rappresentante della Antinori Agricola SRL, proprietaria dei terreni;

III.2 - l’istanza riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di San Casciano in Val di Pesa (con indicata la superficie interessata dall’intervento in ettari, ha): foglio di mappa n. 106, particelle n. 35 (00.06.00), 36 (00.04.00), 37 (00.25.00), 38 (00.50.00), 40 (01.00.00), 41 (00.05.00), per una superficie di intervento pari a 02.70.00 ha;

III.3 - l’intervento prevede il re-impianto del vigneto, mediante: l’estirpazione (già in parte eseguita) del vigneto esistente; la ripulitura e la riprofilatura dei fossi di guardia esistenti; la rippatura incrociata; lo scasso con escavatore per la realizzazione di sistema drenante sotterraneo composto da linea principale e linee secondarie a lisca di pesce; gli interventi di modellazione del terreno superficiale al fine di regolarizzare l’andamento delle pendici che riguardano solo lo strato superficiale del terreno e che non generano dislivelli di sterro e/o riporto; la successiva erpicatura di tutta l’area; l’impianto del nuovo vigneto con pali di testata in legno, con minore superficie rispetto a quelli attuali, rispettando inoltre una lunghezza massima dei filari a 100 m per dislivelli > 15% e a 70 m per dislivelli > 25% realizzando una capezzagna trasversale;

III.4 - il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia diretta;

III.5 - il Dott. Agr. Filippo Ninci è designato quale Direttore dei Lavori.

(IV) CONSIDERATO CHE

IV.1 - in data 29/05/2024, acquisita con protocollo n. 26575 in pari data, è pervenuta in integrazione volontaria la procura speciale compilata correttamente in sostituzione di quella inviata in origine;

IV.2 - la verifica della documentazione presentata ha constatato la completezza dell’istanza, consentendo la positiva valutazione preliminare di merito della medesima;

IV.3 - in data 29/05/2024, con protocollo n. 26601, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di trasmissione dell’istanza;

IV.4 - in data 20/06/2024 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, che ha verificato la corrispondenza dei luoghi a quanto descritto negli elaborati progettuali di supporto all’istanza;

IV.5 – al termine dell'istruttoria di merito è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

IV.6 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto IV.5 hanno espresso **esito favorevole**.

(V) DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003, di **autorizzare** la realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali del Dott. Agr. Filippo Ninci, nella relazione geologica e geotecnica del Dott. Geol. Stefano Magini e dell'Ing. Leonardo Falciani, nella relazione tecnica per il dimensionamento del sistema di drenaggio dell'Ing. Leonardo Falciani;
- b) in particolare, siano realizzate le opere di sistemazione idraulico agraria (fossetti e drenaggi) garantendo la loro efficienza nel tempo, sia adottata la sistemazione del vigneto proposta, con l'inserimento della fascia di interruzione della lunghezza dei filari, sia mantenuto inalterato il profilo longitudinale dei terreni, senza l'esecuzione di significativi scavi o riporti ad eccezione di quelli necessari alla realizzazione della suddetta fascia di interruzione dei filari;
- c) al fine di limitare l'azione erosiva legata allo scorrimento in superficie delle acque meteoriche, sia garantito l'inerbimento permanente degli interfilari;
- d) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco, deve essere conferito a discarica;
- e) qualsiasi eventuale variante da apportare a quanto in progetto sia comunicata preliminarmente, provvedendo all'acquisizione di apposita nuova autorizzazione nel caso di cambiamenti sostanziali ai sensi dell'articolo n. 17 del "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui alla Del. C. M. di Firenze n. 64 del 28/07/2021;
- f) prima dell'inizio dei lavori, sia comunicato il nominativo dell'eventuale ditta subentrante per la loro esecuzione, anche parziale;
- g) ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione sia data comunicazione dell'eventuale mancato completamento dell'intervento, in ogni caso entro tale termine sia comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi, oltre alle altre prescrizioni previste dal Regolamento Forestale qui non espressamente citate;

V.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.4 - La presente autorizzazione ha validità di tre (3) anni dalla data del rilascio.

(VI) TUTELA

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze, 26/06/2024

IL FUNZIONARIO
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”